

Delibera n. **143/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 1/7

**OGGETTO: Ratifica Decreto Rettoriale d'Urgenza n. 27/2014 - Approvazione dell' "Ipotesi di Accordo in materia di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo, a norma dell'art. 5, comma 4 bis, del D.Lgs. 368/2001" sottoscritta in data 2 luglio 2014.**

|                  |                  |                |   |
|------------------|------------------|----------------|---|
| N. o.d.g.: 04/04 | Rep. n. 143/2014 | Prot. n. 19847 | UOR: Ufficio reclutamento personale tecnico amministrativo e forme di lavoro flessibili |
|------------------|------------------|----------------|---|

| Nominativo       | F | C | A | As |
|------------------|---|---|---|----|
| Stefano PIVATO   | X |   |   |    |
| Massimo BERLONI  |   |   |   | X  |
| Vittorio LIVI    | X |   |   |    |
| Tiziana PRIMORI  |   |   |   | X  |
| Massimo BALDACCI | X |   |   |    |
| Bonita CLERI     | X |   |   |    |

| Nominativo           | F | C | A | As |
|----------------------|---|---|---|----|
| Tonino PENCARELLI    | X |   |   |    |
| Vilberto STOCCHI     | X |   |   |    |
| Mary Cruz BRAGA      | X |   |   |    |
| Veronica GNAGNARELLA |   |   |   | X  |
| Chiara SISTI         | X |   |   |    |

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

| Collegio dei Revisori dei conti           |       |        |      |
|---|-------|--------|------|
| Nome                                      | Pres. | Ass.g. | Ass. |
| Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente | X     |        |      |
| Dott.ssa Gerardina MAIORANO               | X     |        |      |
| Dott. Vincenzo GALASSO                    | X     |        |      |

Si sottopone a ratifica del Consiglio di Amministrazione il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 27/2014 del 10 luglio 2014, adottato ai sensi dell'art. 25, comma 2 dello Statuto, facente parte integrante della presente istruttoria, concernente l'approvazione dell' "Ipotesi di Accordo in materia di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico-Amministrativo, a norma dell'art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001", sottoscritta in data 2 luglio 2014 tra la Delegazione di Parte Pubblica, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria, e la conseguente autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

Le ragioni di urgenza sono state motivate dalla necessità di consentire la sottoscrizione definitiva dell'accordo in tempo utile per permettere la proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con decreto Rettoriale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.89 del 16 aprile 2012 ed, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2001, n. 368;
- visto il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- vista la Circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

## Delibera n. **143/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 2/7

- ritenuto che sussistono le ragioni di urgenza;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 27/2014 del 10 luglio 2014, nel testo sotto riportato:

### DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 27 /2014

#### IL RETTORE

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- visto in particolare, l’art. 36, comma 2, del citato D.Lgs. n. 165/2001, il quale demanda la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato ai contratti collettivi in materia, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368;
- visto inoltre, l’art. 36, comma 5 ter, del medesimo D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce che *“Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l’obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato”*;
- visto l’art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 368 del 2001, modificato dall’articolo 1, comma 1, lettera b), del Decreto Legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni, in Legge 16 maggio 2014, n. 78, che dispone che *“Il termine del contratto a tempo determinato può essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell’arco dei complessivi trentasei mesi, indipendentemente dal numero dei rinnovi, a condizione che si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potrà essere superiore ai tre anni”*;
- visto l’art. 5, comma 4 bis del D.Lgs. n. 368/2001, che prevede la possibilità, tramite la conclusione di accordi collettivi *“stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale”*, di derogare ai vincoli espressi dal citato art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 368/2001 e, in particolare, a quelli relativi alla durata dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Delibera n. **143/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 3/7

- visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione”;
- visto il CCNL relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006/2009, bienni economici 2006/2007 e 2007/2008;
- visto in particolare, l’art. 22, primo comma, del C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008 che stabilisce che *“Le Amministrazioni possono assumere personale a tempo determinato, nel rispetto delle previsioni dell’art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e di quelle del D.Lgs. n.368/2001, in quanto compatibili”*;
- visto il Protocollo d’Intesa sul lavoro pubblico, sottoscritto in data 11 maggio 2012 tra il Ministro e le Organizzazioni Sindacali, con il quale le Parti, al fine di attivare interventi a favore del “Personale Precario in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni” convengono, tra l’altro, sulla possibilità di “avvalersi, nel quadro della normativa vigente, di norme ed accordi per la proroga o il rinnovo dei contratti esistenti, nell’ambito delle risorse disponibili”;
- vista la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, di conversione del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, che ha inteso porre in essere azioni positive per il contrasto al fenomeno del precariato del lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- vista la Circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che fornisce indirizzi volti al superamento del fenomeno del precariato e precisa, con particolare riferimento alla disciplina delle proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato, che *“si considerano applicabili le disposizioni previste dall’art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001 in merito alla stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale”*;
- vista l’ *“Ipotesi di Accordo in materia di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico-Amministrativo, a norma dell’art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001”* sottoscritta in data 2 luglio 2014 tra la Delegazione di Parte Pubblica, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria;
- visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10 luglio 2014 sull’Ipotesi di Accordo soprarichiamata e sulle relative Relazioni Illustrativa e Tecnico-Finanziaria predisposte dal Direttore Generale;
- preso atto che la sottoscrizione dell’Accordo citato non comporta oneri finanziari per l’Ateneo, in quanto sarà poi il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, con separati provvedimenti, su proposta del Direttore Generale, a valutare, di volta in volta, le singole esigenze organizzative e ad autorizzare la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente;
- sentito il Direttore Generale;
- rilevata la necessità e l’urgenza ai sensi dell’art. 25, comma 2, dello Statuto al fine di permettere la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in scadenza;

DECRETA

1. di approvare l’ *“Ipotesi di Accordo in materia di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico-Amministrativo, a norma dell’art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001”*, sottoscritta in data 2 luglio 2014 tra la Delegazione di Parte Pubblica, i

## Delibera n. **143/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 4/7

rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria, allegata al presente provvedimento (allegato n. 1) di cui costituisce parte integrante. Ne è conseguentemente autorizzata la sottoscrizione definitiva.

2. Il presente provvedimento sarà sottoposto, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Urbino, 10 luglio 2014

IL RETTORE  
f.to Stefano Pivato

### Allegato n. 1

#### **IPOTESI DI ACCORDO IN MATERIA DI PROROGA DI CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE TECNICO- AMMINISTRATIVO, A NORMA DELL'ART. 5 COMMA 4 BIS DEL D.LGS. 368/2001**

Il giorno 2 luglio 2014, alle ore 9,00, presso la sede dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in Urbino, Via Saffi n. 2, si sono incontrate

la Delegazione di Parte Pubblica

e

la Delegazione di Parte Sindacale

#### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, demanda la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato ai contratti collettivi in materia, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368;
- l'art. 22, primo comma, del relativo al personale del C.C.N.L. comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008 stabilisce che *"Le Amministrazioni possono assumere personale a tempo determinato, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e di quelle del D.Lgs. n.368/2001, in quanto compatibili"*;
- l'art. 36, comma 5 *ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, stabilisce che *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato"*;
- l'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 368 del 2001, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del Decreto Legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni, in Legge 16 maggio 2014, n. 78, dispone che *"Il termine del contratto a tempo determinato può essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi, indipendentemente dal numero dei rinnovi, a condizione che si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potrà essere superiore ai tre anni"*;

## Delibera n. **143/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 5/7

- l'art. 5, comma 4 *bis* del D.Lgs. n. 368/2001, prevede la possibilità, tramite la conclusione di accordi collettivi *"stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale"*, di derogare ai vincoli espressi dal citato art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 368/2001 e, in particolare, a quelli relativi alla durata dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- con il Protocollo d'Intesa sul lavoro pubblico, sottoscritto in data 11 maggio 2012 tra il Ministro e le Organizzazioni Sindacali, le Parti, al fine di attivare interventi a favore del "Personale Precario in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni", tra l'altro, convengono sulla possibilità di "avvalersi, nel quadro della normativa vigente, di norme ed accordi per la proroga o il rinnovo dei contratti esistenti, nell'ambito delle risorse disponibili";
- con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, di conversione del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, il Legislatore ha inteso porre in essere azioni positive per il contrasto al fenomeno del precariato del lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- **la Circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, fornisce** indirizzi volti al superamento del fenomeno del precariato e precisa, con particolare riferimento alla disciplina delle proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato, che *"si considerano applicabili le disposizioni previste dall'art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001 in merito alla stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale"*;

### CONSIDERATO CHE:

- l'attuale quadro complessivo delle esigenze organizzative dell'Ateneo richiede, in vari casi, l'apporto professionale di personale con contratto di lavoro a tempo determinato per la realizzazione ed il completamento di specifici progetti avviati nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo in attuazione della normativa vigente;
- tali progetti si sviluppano spesso su un arco temporale superiore ai tre anni, come nel caso di corsi di laurea magistrale a ciclo unico, della realizzazione e della gestione di infrastrutture tecnico-informatiche particolarmente articolate;
- nel triennio 2011-2013 il personale tecnico-amministrativo in servizio di ruolo presso l'Ateneo si è complessivamente ridotto e che, contemporaneamente alla suddetta riduzione di personale, il mutato quadro normativo ha imposto la revisione dei processi e degli assetti organizzativi che ha reso necessaria la valorizzazione delle professionalità e delle competenze acquisite sin d'ora anche da parte del personale già in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato impegnato nelle attività sopra descritte;
- nelle more della revisione dell'attuale struttura organizzativa, sarà utile, nel rispetto della normativa vigente in materia, dei vincoli di natura finanziaria e delle effettive disponibilità di risorse a tal fine destinabili, continuare ad avvalersi delle unità di personale che hanno acquisito conoscenze, capacità ed esperienze professionali, da individuarsi nel personale che abbia maturato un'anzianità di servizio con rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato superiore a tre anni;
- che la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale in data 6 giugno 2013 hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 94/2013 del 17 maggio 2013, al comma 3, dell'art. 1, prevede che *"Nei concorsi per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato banditi in attuazione della programmazione di fabbisogno di personale per gli anni successivi al 2015, l'Università si impegna a prevedere riserve di posti a favore del personale che alla data di pubblicazione dei bandi abbia maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'ateneo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato"*

## Delibera n. **143/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 6/7

*nella categoria e nell'area professionale previste per le posizioni messe a concorso, nonché a valorizzare l'esperienza professionale maturata dal medesimo personale, attraverso il riconoscimento di apposito punteggio nella valutazione dei titoli, entro i limiti previsti dalla normativa e dai contratti collettivi nel tempo vigenti”;*

- il personale dell'Università di Urbino, attualmente in servizio a tempo indeterminato, è largamente inferiore alla dotazione organica approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 268/2013 del 20 dicembre 2013;
- l'Università deve garantire lo svolgimento delle funzioni fondamentali previste dalla normativa vigente e l'erogazione dei servizi essenziali agli studenti;

tutto quanto sopra premesso e considerato, in applicazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 bis del D. Lgs. N. 368/2001 e chiarito dalla Circolare n. 5 del 21.11.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica,

### LE PARTI CONCORDANO

1. Che le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. Che il presente accordo si applica al personale tecnico-amministrativo in servizio alla data di sottoscrizione del presente accordo e che abbia prestato attività lavorativa per almeno trentasei mesi nell'ultimo quinquennio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in seguito a procedure selettive pubbliche.
3. Sull'opportunità che nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di cui all'art. 1, comma 3, del Protocollo d'Intesa finalizzato alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 94/2013 del 17 maggio 2013, richiamato in premessa, il personale a tempo determinato in servizio di cui al precedente comma 2 possa continuare a prestare la propria attività lavorativa presso le strutture dell'Ateneo al fine di non disperdere le competenze e l'esperienza professionale nel tempo dagli stessi acquisite.
4. Che, pertanto, l'Ateneo, qualora ne ravvisi l'effettiva esigenza organizzativa, possa prorogare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla stipula del presente accordo, al massimo, fino al 31.12.2016, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente, dei vincoli di natura finanziaria e delle disponibilità di Bilancio a tal fine destinabili.
5. Che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, su proposta del Direttore Generale, valuterà le singole esigenze organizzative ed autorizzerà la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato nel rispetto della normativa vigente.

Letto, firmato e sottoscritto.

Urbino, 02 luglio 2014

**Le Delegazione trattanti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nelle persone**

#### **Per la Parte pubblica:**

Il Delegato del Rettore per le Relazioni Sindacali, F.to Prof. Paolo Pascucci

Il Direttore Generale, F.to Dott. Luigi Botteghi



Delibera n. **143/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 7/7

---

**Per la Parte sindacale:**

**Per la R.S.U**

F.to Dott. Silvio Cecchini (Coordinatore)

F.to Dott. Alessandro Gambarara

F.to Sig. Giorgio Lonzi

F.to Dott.ssa Roberta Piergiovanni

F.to Dott.ssa Tuscia Sonzini

F.to Dott.ssa Enrica Veterani

**Per la FLC/CGIL**

F.to Dott.ssa Leonilde Gargamelli

**F.to Per la CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA'**

F.to Dott. Joseph Gino Fontana

**Per la UIL RUA**

F.to Sig. Claudio Amicucci

**Per la CONFSAL FED. SNALS/UNIVERSITÀ CISAPUNI**

F.to Dott.ssa Alberta Arosio

**Per la C.S.A. della CISAL Università'**

F.to Dott. Corrado Saltarelli

---